



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Assessorato Agricoltura



BANDO

Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013)

Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
art. 19, comma 1, lettera a) punto i)

Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.

INDICE

1. Riferimenti normativi	2
2. Obiettivi e Finalità	2
3. Ambito Territoriale	2
4. Dotazione finanziaria	2
5. Descrizione degli interventi	2
6. Beneficiari	3
7. Condizioni di ammissibilità	3
8. Altre condizioni preclusive all'accesso	11
9. Spese Ammissibili	11
10. Importi ed aliquote di sostegno	11
11. Criteri di selezione	11
12. Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare	15
13. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare	19
14. Modalità e tempi di esecuzione del Piano di Sviluppo Aziendale	20
15. Proroghe, varianti e recesso dei benefici	20
16. Impegni ed obblighi specifici	20
17. Controlli	21
18. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	21
19. Modalità di ricorso	22
20. Errore palese	22
21. Informazioni trattamento dati	22
22. Disposizioni conclusive	22
23. Allegati	22



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) 1305/2013, in particolare art. 19, comma 1) lettera a), punto i);
- Reg. (UE) 220/2015;
- Disposizioni attuative generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020;
- Nota prot. n. 13460 del 3 giugno 2016 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR II.

2. Obiettivi e Finalità

La tipologia di intervento persegue l'obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di imprenditori agricoli giovani al fine di:

- creare delle opportunità economiche per il mantenimento della popolazione giovanile nei territori rurali e nelle aree caratterizzate da processi di desertificazione sociale;
- favorire l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi, nelle aree con migliori performance economiche sociali.

La tipologia di intervento contribuisce al perseguimento della seguente priorità e focus area:

- Priorità P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;
- Focus Area 2B: favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

3. Ambito Territoriale

La tipologia di intervento si applica su tutto il territorio regionale.

4. Dotazione finanziaria

La Dotazione finanziaria per l'attuazione della tipologia di intervento prevista dal presente bando è fissata in euro 11.250.000,00.

5. Descrizione degli interventi

La tipologia di intervento prevede la concessione di un premio e la realizzazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), da conseguire entro trentasei (36) mesi, con il quale si deve incrementare il valore della Produzione Standard iniziale.

L'accesso alla tipologia di intervento 6.1.1 non preclude, per la stessa azienda, l'accesso ad altre tipologie di intervento previste dal PSR Campania 2014-2020.

6. Beneficiari

Giovani di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda di sostegno che per la prima volta si insediano in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale e che presentano un Piano di Sviluppo Aziendale. Essi devono possedere adeguate qualifiche e competenze professionali.

Si intende per "insediamento" l'acquisizione di un'azienda agricola da parte del giovane agricoltore che vi si insedi in qualità di unico capo azienda, assumendo per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione aziendale.

La data di primo insediamento corrisponde alla data di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA). Ciò deve avvenire inderogabilmente entro i dodici (12) mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Il processo di insediamento comprende altresì ulteriori fasi, quali l'apertura della P.IVA (certificato storico della posizione IVA qualora il richiedente sia divenuto proprietario del terreno in data antecedente a quella dell'insediamento), l'iscrizione all'INPS e l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

7. Condizioni di ammissibilità

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR 2014-2020 che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa.

Il premio viene concesso ai soggetti che al momento della presentazione della domanda di sostegno soddisfano le seguenti condizioni:

- avere età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti);
- insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda;
- presentare un Piano di Sviluppo Aziendale esecutivo in grado di dimostrare che, al termine del periodo di implementazione dello stesso, sarà conseguito un aumento della Produzione Standard aziendale;
- possedere un'adeguata qualifica e competenza professionale (per le società tale requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale). Il giovane potrà acquisire tali condizioni entro il termine previsto per la realizzazione del PSA ed in ogni caso non oltre trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Inoltre, ai fini dell'erogazione del premio, il richiedente deve dimostrare il possesso della superficie oggetto dell'intervento attraverso:

- un titolo di proprietà o di usufrutto;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Assessorato Agricoltura



- un contratto di affitto fondi rustici redatto in forma scritta e registrato, di durata pari ad almeno dieci (10) anni;
- nel caso di proprietà indivisa, un contratto di affitto pro quota.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopra-men-zionate.

In tutti i casi in cui il richiedente non è proprietario della superficie oggetto dell'intervento, oppure nei casi di comproprietà, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda, un'espressa autorizzazione scritta a realizzare le operazioni previste dalla presente tipologia di intervento da parte di tutti i proprietari, ovvero comproprietari, che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi mediante la sottoscrizione di *addendum* opportunamente registrato.

Per i soggetti divenuti proprietari del terreno in data antecedente a quella dell'insediamento, la domanda di sostegno è accettata sempreché l'apertura della partita IVA, l'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA e l'apertura della posizione previdenziale e assistenziale presso l'INPS risultino perfezionate nei 365 giorni antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. In tal caso l'attribuzione della partita IVA per l'attività agricola intrapresa è verificata dal certificato storico della posizione IVA del richiedente.

L'impresa Agricola deve:

1. risultare iscritta ai registri della CCIAA, sezione speciale aziende agricole al codice ATECO 01;
2. in caso di ditta individuale, esercitare l'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, quale attività primaria;
3. in caso di impresa costituita in forma societaria, esercitare l'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, con riferimento all'oggetto sociale, in forma esclusiva;
4. in caso di società, avere un contratto societario di durata almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

Il richiedente deve garantire la conduzione della azienda per almeno cinque (5) anni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Se il giovane agricoltore si insedia in qualità di contitolare in società di persone o di capitali, il premio viene corrisposto a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario/statuto/atto costitutivo, sia in capo al socio giovane agricoltore in modo tale per cui le decisioni del giovane agricoltore non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Tali condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.

Le società devono possedere le seguenti caratteristiche:

- essere costituite in maggioranza numerica da giovani di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti). Per le società di persone e



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- società cooperative il 75% dei soci deve essere costituito da giovani; per le società di capitali il giovane deve dimostrare di avere la maggioranza delle quote sociali;
- il *rappresentante legale* deve essere un giovane di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando;
 - ogni singolo associato non deve aver beneficiato del premio di insediamento ai sensi della misura 4.15 del POR Campania 2000-2006 ovvero delle Misure 112 e cluster 112-121 del PSR Campania 2007-2013.

Per le società agricole, in sede di presentazione dell'istanza, sarà ritenuta ammissibile anche la sola iscrizione al registro delle imprese; in tal caso la società richiedente gli aiuti dovrà dimostrare, in occasione della richiesta di liquidazione del saldo del premio, l'avvenuto transito nel registro delle imprese, sezione speciale delle aziende agricole. Inoltre deve aver aperto, per la prima volta, la posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) o unico titolare coltivatore diretto unità attiva di azienda agricola.

Se ancora non in possesso della qualifica I.A.P., in considerazione dei tempi previsti dalla normativa vigente per il rilascio della certificazione da parte degli Uffici Regionali competenti, il beneficiario è tenuto, all'atto della presentazione della domanda, ad inserire nel fascicolo aziendale copia dell'attestato di qualifica provvisorio.

Piano di Sviluppo Aziendale

Il PSA è il documento che riassume il percorso di sviluppo dell'impresa neo formata ed è volto a dimostrare il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda. Il Piano di Sviluppo Aziendale, contenuto nella Relazione tecnico-economica, la quale è redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e controfirmata dal richiedente, dovrà essere elaborato e predisposto, con riguardo ai seguenti aspetti:

A. La situazione iniziale dell'azienda agricola:

- ubicazione e caratteristiche territoriali;
- aspetti strutturali (immobili, capi allevati, macchine ed attrezzature, impianti arborei, immobilizzazioni immateriali, loro dimensioni/caratteristiche e valori);
- aspetti occupazionali (manodopera familiare, salariata fissa ed avventizia, impiegatizia fissa e part time e giornate lavorate);
- mercati di sbocco della produzione aziendale (tipologie della clientela servita ed aree geografiche di vendita);
- Produzione Standard.

B. Il progetto di miglioramento:

- tappe essenziali e obiettivi specifici per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola;
- coerenza con gli obiettivi del tipo di intervento.

C. Il programma degli investimenti:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- investimenti previsti (caratteristiche ed epoca di realizzazione o acquisto) e relativo cronoprogramma;
- fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto;
- attesa modifica delle caratteristiche economiche e produttive aziendali a seguito della completa realizzazione del progetto.

D. L'impatto del programma su almeno uno dei seguenti elementi ambientali e produttivi:

- sull'ambiente (acqua, aria/atmosfera, suolo, biodiversità, paesaggio);
- sull'organizzazione del lavoro (riduzione della sottoccupazione aziendale, tenuta dell'occupazione, ottimizzazione dell'impiego delle unità specializzate);
- sulle condizioni di benessere degli animali (aumento dello spazio fisico a disposizione, miglioramento delle condizioni climatiche ed ambientali dei ricoveri, igienicità delle stalle, miglioramento delle tecniche di alimentazione per un migliore soddisfacimento delle esigenze fisiologiche);
- sulle condizioni di sicurezza del lavoro (attenuazioni dei rischi meccanici, chimici e biologici- legati all'utilizzo di macchine, attrezzature ed impianti tecnologici dell'azienda);
- sugli aspetti qualitativi dei prodotti aziendali (prestazioni del prodotto, innovazione, modifica ed espansione del mercato di sbocco del prodotto in relazione a nuovi fattori qualitativi introdotti);
- sul processo produttivo (efficienza energetica, miglioramento tecnologico, risparmio idrico, diversificazione della produzione e/o sua riconversione verso produzioni maggiormente garantite);
- sul processo di commercializzazione (razionalizzazione del canale commerciale attraverso l'accorciamento della filiera, la vendita diretta, l'apertura di nuovi sbocchi di mercato, la qualificazione della produzione ed miglioramento della sua tracciabilità).

Il Piano di Sviluppo Aziendale deve, inoltre, descrivere:

- il fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore con particolare riferimento alle tematiche ambientali. Nei casi di carenza formativa, riferibili alle condizioni più avanti specificate, per soddisfare il requisito della capacità professionale, il PSA dovrà obbligatoriamente contenere la previsione della formazione necessaria al raggiungimento di detta capacità. L'acquisizione di tali competenze debbono essere conseguite partecipando a corsi di formazione organizzati dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" del PSR Campania 2014-2020. Pertanto, in tali casi, il giovane deve indicare che parteciperà alle specifiche attività formative previste dalla Misura 1, per la formazione necessaria al raggiungimento della sufficiente capacità professionale per rispettare gli obblighi regolamentari della tipologia d'intervento.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- ogni altra azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale.

Rimangono comunque escluse dalla possibilità di accesso ai benefici le aziende agricole che nella situazione post investimenti, espressa nel Piano Aziendale, registrano una Produzione Standard negativa o uguale a zero.

Inoltre:

- i terreni dell'azienda agricola richiedente devono essere ubicati per oltre il 50% della SAT nel territorio regionale;
- le particelle catastali sulle quali si prevede di realizzare gli investimenti fissi devono ricadere nel territorio regionale.

Il PSA dovrà:

1. risultare avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno, ma non oltre nove (9) mesi decorrenti dalla data adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Detta condizione sarà verificata sulla base dei seguenti elementi:

- in caso di azioni volte ad espandere l'azienda agricola, si farà riferimento alla data di stipula dei contratti giustificativi del possesso dei nuovi terreni (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda);
 - nel caso di acquisto di terreni e/o fabbricati produttivi (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda), si farà riferimento alla data della proposta formale di acquisto;
 - in caso di azioni volte al riorientamento produttivo verso la qualità delle produzioni, si farà riferimento alla data di notifica all'ente certificatore;
 - in caso di acquisto di beni/servizi diversi da quelli di cui ai punti precedenti, si farà riferimento alla data del documento di trasporto (DDT) o alla fattura accompagnatoria o alla data di pagamento di eventuali acconti/anticipi, se antecedente. Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA, quali onorari di professionisti e consulenti;
 - nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, si farà riferimento alla data di inizio attività comunicata al Comune competente, quale risultante dal relativo titolo autorizzativo previsto dalla normativa edilizia vigente.
2. prevedere che il giovane agricoltore risulti "agricoltore in attività" ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 entro diciotto (18) mesi dall'insediamento. Sono considerati agricoltori in attività, ai sensi del D.M. MIPAAF prot. 6513 del 18 novembre 2014 i soggetti che dimostrano uno dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
 - possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, a partire dal 2016, con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda UNICA. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo;
3. gli investimenti previsti devono essere ultimati entro i trentasei (36) mesi dalla data di emanazione del provvedimento giuridicamente vincolante, pena la revoca del premio. La superficie aziendale deve essere conforme a quella indicata nel fascicolo aziendale risultante dai titoli di possesso.

Il mancato rispetto anche solo di una tra le 3 suddette condizioni costituisce motivo di decadenza dal beneficio previsto per la tipologia di intervento 6.1.1 e per l'eventuale aiuto assentito alla misura 4.1.2.

L'adesione alla tipologia di intervento 4.1.2 ha la finalità di consentire al giovane di integrare i progetti previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale presentati con la tipologia di intervento 6.1.1 coerentemente con l'obiettivo di sviluppo prefissato.

L'azienda agricola, al momento di presentazione della domanda, deve soddisfare le seguenti condizioni:

- 1) risultare di dimensione economica, espressa in Produzione Standard, non inferiore a 12.000 Euro se è ubicata nelle macroaree C e D e non inferiore a 15.000 Euro se è ubicata nelle macroaree A e B;
- 2) risultare di dimensione economica, espressa in Produzione Standard, non superiore a 200.000 Euro.

Si precisa che la dimensione economica dell'azienda agricola viene calcolata in base ai dati della produzione standard relativi alle produzioni presenti al momento della domanda di sostegno.

Per il calcolo della Produzione Standard si fa riferimento al Reg. (UE) n. 220/2015, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole. Per Produzione Standard si intende il valore normale della produzione lorda. La Produzione Standard è determinata, per ciascuna attività produttiva vegetale e animale, dall'indagine sulla struttura delle aziende agricole. La produzione Standard totale dell'azienda equivale alla somma dei valori ottenuti per ciascuna attività produttiva moltiplicando le Produzioni Standard per unità e per il numero di unità corrispondenti (ettari per le coltivazioni e capi per gli allevamenti) come riportate nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Gli impianti arborei devono essere a dimora al momento di presentazione della domanda di sostegno. Per le attività di allevamento viene considerata la consistenza media dichiarata nel fascicolo aziendale.

Nel caso di conduzione dell'allevamento in soccida, la PS è riferita al numero di capi spettanti al soccidario sulla base delle disposizioni contrattuali.

La tabella n. 01, allegata al decreto che approva il presente bando riporta le Produzioni Standard predisposta da CRA - INEA per la Regione Campania; la tabella n. 02 raccorda le voci di rubrica dei PS Campania alle produzioni aziendali da fascicolo.

Criteri per verificare l'incremento di Dimensione Economica dell'azienda

L'incremento di Dimensione Economica dell'azienda (D.E.), espresso in Produzione Standard, si valuta in base alla situazione aziendale conseguente alla realizzazione del PSA presentato dal giovane contestualmente alla domanda di sostegno.

L'incremento di D.E. dovrà essere dimostrato mediante raffronto tra la D.E. di partenza e quella conseguita successivamente al completamento del PSA. Detta D.E. sarà calcolata per la situazione *ex ante* sulla base delle colture/allevamenti risultanti dal Piano colturale unico e consistenza zootecnica presenti al momento della domanda, per la situazione *ex post* in base alla situazione prevista e conseguita ad avvenuta realizzazione del PSA.

I valori della Dimensione Economica devono essere ricavati dalla tabella dei flussi informativi provenienti dalla Rete Contabile Agricola (RICA).

Il Piano Colturale di riferimento per il calcolo è quello presente nel fascicolo aziendale.

La consistenza zootecnica al momento della domanda si intende quella media risultante nell'anno precedente la presentazione della domanda stessa; se indisponibile, si farà riferimento a quella risultante al momento di presentazione della domanda.

Colture/allevamenti eventualmente presenti in azienda o previsti dal PSA che non siano riconducibili alle tipologie valorizzate dalla Rete Contabile Agricola non potranno essere computati.

Non risulta ammissibile con tale tipologia di intervento:

- la costituzione della nuova azienda agricola derivante da un frazionamento di una azienda preesistente in ambito familiare.

Al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dalla suddivisione, successiva al 1.1.2016, di un'azienda preesistente in ambito familiare, di proprietà di soggetti parenti fino al 2° grado.

Da tali vincoli sono escluse le suddivisioni aziendali dovute a successione "*mortis causa*";

- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "*tra vivi*", nonché la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni del coniuge; sono escluse dagli aiuti anche le costituzioni *ex novo* di società tra coniugi, di cui uno sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero sia socio di una



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- società agricola che confluisca nella costituenda società o che conferisca, alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni;
- l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda.

Conoscenze e competenze professionali

Il requisito delle conoscenze e competenze professionali si ritiene soddisfatto se l'interessato:

- è in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (Diploma di laurea o laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario), ovvero di laurea in medicina veterinaria per le sole aziende ad indirizzo zootecnico;
- ovvero, soddisfa una delle seguenti condizioni:
 - ha frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 4.16 del POR CAMPANIA 2000/2006 e/o della Misura 111 del PSR 2007-2013;
 - ha esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate l'anno;
 - ha sostenuto positivamente l'esame ai sensi della deliberazione n. 109/2 del 29.07.1988.

In questi ultimi due casi, deve, entro tre anni dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto, partecipare con profitto ad uno dei corsi regionali di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore, che saranno predisposti *ad hoc* per i beneficiari di questa tipologia d'intervento.

Possono presentare istanza di primo insediamento anche beneficiari in possesso di altri titoli di studio (Diploma di laurea o laurea in materia- economica finanziaria o altro titolo universitario o altri titoli) a condizione che acquisiscono il requisito della conoscenza e competenza professionale entro trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di aiuto. Anche in tali casi devono partecipare con profitto ad uno dei corsi regionali di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore che saranno predisposti *ad hoc* per i beneficiari di questa tipologia d'intervento.

Il programma di tali corsi prevedrà almeno i seguenti argomenti:

- norme e regolamenti di politica agricola comunitaria e sulle organizzazioni comuni di mercato;
- normative relative alla tutela ambientale in campo agricolo;
- sicurezza sul lavoro;
- informatica applicata alla gestione aziendale;
- normativa fiscale;
- aggiornamento tecnico nel settore produttivo prevalente dell'azienda;
- formazione tecnica su settori produttivi non ancora presenti in azienda, ma in fase di inserimento.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



8. Altre condizioni preclusive all'accesso

Fatto salvo quanto previsto dal par. 12.1 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si specifica che, in sede di istruttoria della domanda di sostegno, devono essere verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto. In particolare, il richiedente non deve:

1. aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. (in caso di società) aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs. 231/01;
3. essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
5. aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti.

9. Spese Ammissibili

La tipologia di intervento eroga un aiuto forfettario per cui non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal giovane agricoltore.

10. Importi ed aliquote di sostegno

Nei territori delle macroaree C e D a ciascun soggetto richiedente verrà riconosciuto un premio di insediamento dell'importo di 50.000,00 euro.

Nelle macroaree A e B a ciascun soggetto richiedente verrà riconosciuto un premio di insediamento dell'importo di 45.000,00 euro.

L'azienda richiedente, ai fini del riconoscimento del premio di insediamento superiore prevista per le macroaree C e D, verrà considerata ricadente nell'area interessata se la maggior parte della S.A.T. insiste in tali macroaree.

La percentuale di sostegno è pari al 100% del contributo pubblico.

11. Criteri di selezione

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri di valutazione riferiti a 6 principi di selezione:

- Titolo di studio o frequenza a corsi di formazione coerenti con il P.S.A.;
- Ubicazione dell'azienda;
- Dimensione dell'azienda;
- Adesione al Piano Assicurativo agricolo;
- Adesione a sistemi di produzione certificata biologica;
- Dimensione Economica (D.E.) dell'Azienda espressa in termini di Produzioni Standard.

Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, il punteggio totale attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei parametri di valutazione considerati (massimo di 100,00 punti).

Per il presente bando verrà costituita una specifica graduatoria nella quale saranno incluse le iniziative che avranno riportato almeno 48 punti. I punteggi conseguiti sono arrotondati alla seconda cifra decimale (es. 1,0049 è arrotondato per difetto a 1,00; mentre 1,0050 è arrotondato per eccesso a 1,01).

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri che verranno applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- imprese con presenza femminile maggiore del 50%;
- minore età anagrafica del richiedente.

Le aziende presenti in graduatoria verranno ammesse al premio nel limite delle disponibilità poste a bando.

N.	Descrizione	Peso	Indicazione	Punteggio
1	Titolo di studio o frequenza a corsi di formazione del richiedente	15	Diploma di Laurea o Laurea in Scienze Agrarie o forestali o laurea equipollente, ovvero laurea in medicina veterinaria per le sole aziende ad indirizzo zootecnico	15
			Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario	10
			Diploma di laurea o laurea in materia economico-finanziaria *	5
			Altro titolo di livello Universitario *	3
			Frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania	2
			Altri titoli *	0

N.	Descrizione	Peso	Indicazione	Punteggio
2	Ubicazione azienda	10	Aziende prevalentemente ubicate nelle macroaree C e D	10
			Aziende ubicate fuori dalle macroaree C e D	0
3	Dimensione dell'azienda agricola	10	Aziende con superficie totale superiore a ettari 10	10
			Aziende con superficie totale superiore a ettari 5 e fino a 10 ettari	8
			Aziende con superficie totale superiore a ettari 1 e fino a 5 ettari	7
			Aziende con superficie totale superiore a ettari 0,3 e fino a ettari 1	6
			Aziende con superficie totale inferiore a 0,3 ettari	0
4	Adesione al Piano Assicurativo Agricolo	10	Aziende che aderiscono al Piano Assicurativo Agricolo proteggendo le colture e/o gli allevamenti	10
			Aziende che non aderiscono al Piano Assicurativo Agricolo	0
5	Adesione a sistemi di produzione certificata biologica	10	Aziende che risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani da riconvertire	10
			Aziende che risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani acquisite	5
			Aziende biologiche acquisite	0
6	Dimensione Economica (D.E.) dell'Azienda Espressa in termini di	45	D.E. dell'azienda, espressa in termini di Produzioni Standard, superiore o uguale al 50% della Produzione Standard massima ammissibile (≥ 100.000 €)	15

N.	Descrizione	Peso	Indicazione	Punteggio
	Produzioni Standard		D.E. dell'azienda, espressa in termini di Produzioni Standard, superiore o uguale al 20% ed inferiore al 50% della Produzione Standard massima ammissibile ($\geq 40.000\text{€} < 100.000\text{€}$)	25
			D.E. aziendale, espressa in termini di Produzioni Standard, superiore o uguale al 8% ed inferiore al 20% della Produzione Standard massima ammissibile ($\geq 16.000\text{€} < 40.000\text{€}$)	5
			D.E. aziendale, espressa in termini di Produzioni Standard, superiore al minimo previsto ed inferiore al 8% della Produzione Standard massima ammissibile	0
			Ammissibile al finanziamento della tipologia 4.1.2	20
	Totale	100		
*Il richiedente in possesso di tali titoli di studio debbono acquisire il requisito della competenza professionale entro 36 mesi dalla data di emanazione del decreto di concessione dell'aiuto.				

Di seguito si specificano alcune indicazioni utili per conseguire il punteggio:

- al criterio "Adesione al Piano Assicurativo Agricolo " (caricato nel fascicolo aziendale) il richiedente deve indicare nell'istanza che ha stipulato apposita copertura assicurativa ai sensi del D.M. 23.12.2015, pubblicato sul GURI n.50 del 1/03/2016, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini della copertura assicurativa dei rischi agricoli sull'intero territorio nazionale per l'anno 2016, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche, in attuazione dell'articolo 37 del regolamento (UE) n. 1305/2013, e dell'articolo 49 del Regolamento(UE) n. 1308/2013, si considerano assicurabili le produzioni vegetali, le strutture aziendali, gli allevamenti zootecnici, i rischi e le garanzie indicati nell'allegato I al suddetto decreto.

La copertura assicurativa deve comprendere:

- l'intera produzione per ciascuna tipologia di prodotto vegetale, riportata nell'allegato 2 del suddetto decreto, coltivata all'interno del territorio regionale;

2. l'intera mandria o l'intero prodotto ottenibile dalla stessa per ciascuna specie animale, di cui all'allegato l'elenco 1.7 del suddetto decreto, allevata all'interno del territorio regionale;
3. le intere superfici occupate dalle strutture aziendali per ciascuna tipologia di cui all'elenco 1.3 del suddetto decreto all'interno del territorio regionale.

Tale copertura assicurativa deve essere mantenuta per almeno cinque (5) anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

- al criterio di *“Adesione a sistemi di produzione certificata biologica”* il richiedente deve indicare nell'istanza che l'azienda è iscritta nell'elenco degli operatori biologici italiani. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione del *“Documento Giustificativo”* (DG) o, del Certificato di Conformità. Tali documenti sono disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08). Le aziende devono adottare, sulla superficie aziendale e/o agli allevamenti interessati, metodologie produttive biologiche conformi a quanto stabilito dal Reg (CE) n. 834/2007 e dalla normativa nazionale vigente fatta eccezione per i casi di corpi separati. Per corpo separato, si intende quella parte della superficie aziendale separata da elementi fisici extra - aziendali che determinano soluzione di continuità del fondo. Tali elementi possono essere rappresentati a titolo di esempio da: strade almeno comunali, linee ferroviarie, canali di bonifica, fiumi e torrenti, corpi fondiari extra - aziendali.

Il richiedente deve mantenere la coltura e/o gli allevamenti ai sistemi di produzione biologica certificata per tutta la durata dell'impegno.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda a quanto previsto dalla Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

12. Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del *“fascicolo aziendale”*.

Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al capitolo 9) delle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020, *“Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie”*.

In seguito al rilascio telematico della domanda di sostegno attraverso il SIAN, la copia cartacea e la documentazione tecnico/amministrativa a corredo deve pervenire entro i termini indicati nel decreto di approvazione del presente bando, alla UOD competente per territorio sia in formato cartaceo che su supporto digitale, DVD/CD contenente: file in formato elettronico, pdf/A -1; e la dichiarazione resa dal soggetto richiedente ai sensi del DPR 445/2000 attestante la conformità del contenuto digitale a quello cartaceo.

La competenza dell'UOD, cui la domanda è indirizzata, deve essere determinata in base alla prevalente ubicazione dell'intervento (territorio su cui insiste la maggiore parte della superficie agricola aziendale S.A.T.).

Gli indirizzi delle UOD, a cui far pervenire le domande di sostegno con tutta la documentazione allegata, sono:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 15 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avelino Telefono: 0825 765675 PEC: dg06.uod15@pec.regione.campania.it
UOD 16 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: dg06.uod16@pec.regione.campania.it
UOD 17 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAP I - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: dg06.uod17@pec.regione.campania.it
UOD 18 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 - 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: dg06.uod18@pec.regione.campania.it
UOD 19 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Indirizzo: Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: dg06.uod19@pec.regione.campania.it

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso contenente:

- l'istanza di sostegno con allegata check list documentale compilata dal CAA, indicata al cap. 9 delle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020;
- la relazione esplicativa tecnico-economica contenente il Piano di Sviluppo Aziendale;
- la documentazione amministrativa.

La documentazione necessaria per l'istruttoria della domanda di sostegno, sarà costituita da:

- 1) titolo di possesso dei terreni sui quali il richiedente si è insediato (titolo di proprietà o contratto di affitto di durata almeno decennale ovvero contratto di affitto non formato per atto pubblico o scrittura privata autenticata regolarmente registrato) (caricato nel fascicolo aziendale);
- 2) se del caso, addendum al contratto sottoscritto dal proprietario del fondo, ovvero comproprietario, con il quale si autorizza l'affittuario richiedente a realizzare le operazioni previste dalla presente tipologia di intervento, qualora essa non sia già contenuta nel contratto (da allegare);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- 3) relazione tecnico-economica, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, contenente il Piano di sviluppo aziendale, controfirmata dal richiedente (da allegare);
- 4) iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA e iscrizione all'INPS (caricato nel fascicolo aziendale);
- 5) copia del registro di stalla, per le aziende zootecniche (caricato nel fascicolo aziendale) e copia dello stesso per gli allevamenti non rilevabili in BDN zootecnica (da allegare);
- 6) per le sole aziende zootecniche, copia della comunicazione inviata all'Autorità competente, in riferimento a quanto espressamente previsto dalla Direttiva 91/676 ("Direttiva nitrati") e D.M. 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue nonché per la produzione e utilizzazione agronomica digestato", e dalla DGR 771/2012. Per le aziende con animali che smaltiscono gli effluenti attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate, copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate. Per le aziende con animali non tenute a tale adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità (da allegare);
- 7) copia dell'ultima denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria, per le aziende con alveari (da allegare);
- 8) copia del documento di Identità in corso di validità del richiedente (da allegare);

In aggiunta, per le Società:

- 9) copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il piano aziendale, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico (da allegare);
- 10) copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo (da allegare);
- 11) elenco dei soci con indicazione della data di nascita e del codice fiscale (da allegare);
- 12) Modello riportante la Produzione Standard aziendale – stampa di output dell'applicativo regionale per il calcolo della Produzione Standard aziendale.

Assieme alla documentazione suddetta dovranno essere rilasciate dai richiedenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sostitutive.

Il beneficiario dovrà, nella fattispecie, produrre:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da mod. allegato n. 1) nella quale attesti:
 - di non aver esercitato, prima dell'insediamento, attività agricola;
 - di non aver presentato altra domanda, né di aver beneficiato di alcun premio per l'insediamento a favore dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo, previsto da disposizioni comunitarie e nazionali (tale condizione vale anche per tutti componenti giovani della società) ovvero di non aver beneficiato del premio di insediamento ai

- sensi della Misura 415 del POR Campania 2000-2006, ovvero delle Misure 112 e cluster 112- 121 del PSR Campania 2007-2013;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
 - di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al pagamento del prelievo di cui all'art. 78 del Reg (CE)n. 1234/07 sul latte commercializzato in eccesso (solo per le aziende operanti nel settore lattiero caseario vaccino);
 - di essere in regola con la normativa Unionale, nazionale e regionale in materia di superfici vitate e in materia di dichiarazioni (per le aziende che coltivano vite e /o producono vino);
 - che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
 - di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006 ove pertinente;
 - che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
 - di rispettare le norme previste dall'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 (Registro di carico e scarico) tramite una delle seguenti modalità:
 - a) con la conservazione per tre anni del formulario di identificazione (I e IV copia) o della copia della scheda del sistema SISTRI;
 - b) con la conservazione per tre anni del documento di conferimento dei rifiuti pericolosi, rilasciato da soggetto che provvede alla raccolta di detti rifiuti nell'ambito del circuito organizzato di raccolta differenziata di cui all'art. 183, comma 1, lettera pp).
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione (come da mod. allegato n. 2) nella quale dichiara:
- di non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - (in caso di società) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs. 231/01;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi del titolare e dei lavoratori aziendali;

- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero della somma eventualmente liquidata maggiorata degli interessi di legge;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2014-2020.

13. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, nel rispetto delle scadenze indicate dal provvedimento di concessione dell'aiuto, secondo le modalità riportate nelle Disposizioni attuative generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Il premio di primo insediamento sarà erogato in due *tranche*:

- la prima, pari al 60% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla adozione del provvedimento di concessione del premio e previa comunicazione di avvio del PSA che dovrà avvenire entro nove (9) mesi dal suddetto provvedimento. Il pagamento è subordinato alla presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
- la seconda, pari al 40% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA da effettuare entro tre (3) anni dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto e del raggiungimento dei requisiti, eventualmente mancanti nei tempi prescritti,. Il beneficiario, per richiedere la seconda tranche, dovrà presentare una relazione esplicativa tecnico economica, redatta da tecnico abilitato, in cui viene evidenziato che il Piano di Sviluppo Aziendale è stato completamente realizzato ed ha conseguito un incremento della Produzione Standard rispetto a quella iniziale.

La garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà risultare emessa a favore di AGEA. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo liquidato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



14. Modalità e tempi di esecuzione del Piano di Sviluppo Aziendale

Gli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale devono essere ultimati entro i trentasei (36) mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto. Una volta concluso il Piano di miglioramento aziendale, il beneficiario è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale.

Il Piano Aziendale sarà oggetto di verifiche intermedie e/o finali da parte del Soggetto Attuatore entro i cinque (5) anni dalla data di emissione del provvedimento di concessione dell'aiuto. La mancata rispondenza delle attività realizzate determinerà la decadenza del premio concesso.

15. Proroghe, varianti e recesso dei benefici

Non sono concesse proroghe per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale, il quale deve essere concluso entro trentasei (36) mesi dalla data di emissione del provvedimento giuridicamente vincolante.

Il Piano di Sviluppo Aziendale potrà essere oggetto di revisione, su richiesta del beneficiario, da effettuarsi una sola volta entro e non oltre i dodici (12) mesi successivi alla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo il diritto dell'ente attuatore competente per territorio di approvare le modifiche proposte in relazione alla rispondenza con gli obiettivi prefissati.

16. Impegni ed obblighi specifici

Il giovane deve impegnarsi a:

- essere *Agricoltore in attività* entro 18 mesi dalla data di insediamento;
 - iniziare l'attuazione del PSA entro e non oltre 9 mesi decorrenti dalla data di emissione del provvedimento giuridicamente vincolante;
 - mantenere la posizione previdenziale INPS, l'apertura della P.IVA e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per almeno cinque (5) anni dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto;
 - attuare il piano aziendale entro trentasei (36) mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto;
 - acquisire un'adeguata qualifica e competenza professionale entro trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto;
 - mantenere la coltura e/o gli allevamenti ai sistemi di produzione biologica certificata per almeno cinque (5) anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto;
 - mantenere la copertura assicurativa per almeno cinque (5) anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto;
 - condurre l'azienda in cui si è insediato per un periodo minimo di almeno cinque (5) anni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto.
- Per tutta la durata del vincolo di "conduzione diretta" eventuali operazioni di

“subentro, fusioni o incorporazioni societarie” come l’attribuzione di procure speciali, comporteranno la revoca dell’aiuto;

- di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al pagamento del prelievo di cui all’art. 78 del Reg (CE) n. 1234/07 sul latte commercializzato in eccesso (solo per le aziende operanti nel settore lattiero caseario vaccino);
- di essere in regola con la normativa Unionale, nazionale e regionale in materia di superfici vitate e in materia di dichiarazioni (per le aziende che coltivano vite e /o producono vino);
- ottenere il riconoscimento dello status di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

In caso di violazione anche di uno solo di tali impegni, dovrà restituirsi il premio ricevuto gravato degli interessi.

Il richiedente dovrà inoltre osservare gli impegni e gli obblighi riportati al capitolo 16 delle Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

17. Controlli

I Soggetti Attuatori devono effettuare sui beneficiari i controlli di ammissibilità delle domande di aiuto e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate.

L’amministrazione competente effettuerà il controllo dell’ammissibilità delle domande e della loro conformità al PSR e alle norme comunitarie e nazionali, nonché la selezione in base ai criteri di priorità.

Per quanto non indicato nel presente articolo si rimanda alle Disposizioni attuative generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 640/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

18. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il mancato rispetto di una sola delle seguenti condizioni:

- Essere Agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- iniziare l’attuazione del PSA entro e non oltre 9 mesi decorrenti dalla data di emanazione del provvedimento giuridicamente vincolante;
- mantenere la posizione previdenziale INPS, l’apertura della P.IVA e l’iscrizione alla C.C.I.A.A. per almeno cinque (5) anni dalla data di emanazione del provvedimento giuridicamente vincolante;
- attuare il piano aziendale entro trentasei (36) mesi dalla data di emanazione del provvedimento giuridicamente vincolante;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- acquisire un'adeguata qualifica e competenza professionale entro trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di emanazione del provvedimento giuridicamente vincolante;
- condurre l'azienda in cui si è insediato per un periodo minimo di almeno cinque (5) anni decorrenti dalla data di emanazione del provvedimento giuridicamente vincolante;
- fornire false dichiarazioni;
- realizzare un piano di sviluppo aziendale difforme da quello autorizzato;

determinerà la revoca del contributo eventualmente già concesso gravato degli interessi legali.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

19. Modalità di ricorso

Si rimanda alle Disposizioni attuative generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

20. Errore palese

Si rimanda alle Disposizioni attuative generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

21. Informazioni trattamento dati

Si rimanda alle Disposizioni attuative generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia

22. Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto in questo bando si rinvia alle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

23. Allegati

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà requisiti di carattere generale;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente;
3. comunicazione di avvio al Piano di Sviluppo Aziendale;
4. comunicazione dei dati relativi al conto corrente "dedicato" ;
5. comunicazione di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
6. Tabella 01 CRA- INEA Produzione Standard Campania;
7. Tabella 02 di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo.